Ema, Confindustria fiduciosa

L'attuale sede a Londra

Fronte comune per portare a Milano l'Agenzia del farmaco

La città pronta ad accogliere la sede dell'Ema, l'Agenzia del farmaco. «Milano ha più del 50%» di probabilità di aggiudicarsi la nuova sede» è la valutazione del presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, espressa oggi a margine di un convegno degli imprenditori di Milano, Monza e Brianza con Assonime. «C'è competizione – ha spiegato Rocca –, l'Italia deve rivendicare con forza il suo ruolo». «Abbiamo parlato di sviluppo urbanistico, di mobilità e di ambiente, ma anche della candidatura ad ospitare l'Agenzia europea del farmaco» ha scritto il sindaco Beppe Sala su Fb al termine dell'incontro con i consoli. «La sfida per portare l'Ema a Milano può essere vinta. Servono una sinergia tra attori economici e istituzionali e un impegno costante per raggiungere questo importante traguardo» afferma il senatore di Forza Italia Andrea Mandelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO DEL FUNERALE
LE ONORANZE
CENTRO DEL FUNERALE di Ghori Merlonghi
AL VOSTRO FIANCO PER AIUTARVI
02 6705515
24 su 24 • MILANO e PROVINCIA
www.centrodelfunerale.it

Manutenzione delle aule: arriva la "scuola volante"

Studenti ospitati a turno in istituti prefabbricati Tagli agli asili: c'è tempo fino al 23 per evitarli

DAVIDE RE

Una "scuola volante" per settore della città in cui spostare «le classi degli istituti via via interessati da lavori di manutenzione: una "unità di turn over" che permetta agli operai di lavorare non solo nei mesi estivi, quando l'attività didattica è sospesa». È l'idea dell'assessore ai Lavori pubblici Gabriele Rabaiotti avanzata ieri in commissione Lavori pubblici a Palazzo Marino, presentando il Piano triennale delle opere pubbliche (2017-2019).
Per il programma degli interventi per la manutenzione delle scuole «ci troviamo di fronte a 170 scuole che ci dicono tutte di fare i lavori in estate», spiega Rabaiotti e all'impossibilità tecnica di svolgerli tutti in quel periodo. E sul progetto della scuola "volante", l'assessore assicura: «Stiamo ragionando con il settore Educazione di Anna Scavuzzo. Pensiamo di fare una gara per il progetto di una struttura prefabbricata, mi piacerebbe in legno, come le casette per le emergenze. I tempi? Questa primavera o in estate».

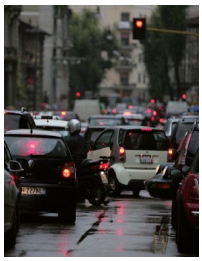
Ieri iniziata la discussione per il varo del bilancio preventivo 2017. L'assessore Tasca: il Consiglio trovi punto di equilibrio sui conti

Ma se in commissione sono state indicate le linee guida dei lavori pubblici, in Consiglio comunale, sempre ieri, sono cominciati i lavori per l'approvazione del Bilancio preventivo 2007. E il primo spunto di discussione alla manovra ha riguardato i tagli al settore educazione, con le opposizioni all'attacco. Per Gianluca Comazzi, capogruppo di Forza Italia, la manovra è sbagliata e va corretta in più ambiti, mentre sul nodo asili, Matteo Salvini (Lega Nord) ha criticato apertamente l'Amministrazione Sala per i tagli. Se si vuole eliminare il taglio ai posti negli asili privati previsto in bilancio 2017, la manovra «deve essere approvata entro il 23 febbraio», ha chiarito tuttavia l'assessore all'Economia Roberto Tasca. Nella manovra «complessivamente, solo rispetto al consuntivo 2016, la spesa è stata ridotta di oltre 45 milioni di euro. L'intervento sull'Educazione, che è di 102 milioni di euro – conclude Tasca – è di un milione, quindi di meno dell'1 per cento. Io credo che questo sia un punto su cui da parte della maggioranza e dell'opposizione si debbano confrontare. Ma un eventuale punto di equilibrio deve essere trovato entro il 23 febbraio. Solo così è possibile un recupero». Questo perché i posti negli asili privati vanno prenotati e le prenotazioni vanno fatte entro la fine del mese di febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lotta alla povertà. Forte (Milano popolare): un albo per aiutare le associazioni di aiuto

Istituire nel Comune un albo di associazioni, enti no profit, onlus che si occupano di contrasto alla povertà alimentare e all'esclusione sociale per permette all'Amministrazione di riconoscere loro dei contributi «non distribuendoli a pioggia ma a risultato». È la proposta di Milano popolare illustrata ieri dal capogruppo a Palazzo Marino, Matteo Forte per venire incontro, appunto, a chi aiuta i poveri affiancandosi a quanto già fa il Comune. «Sono in molti a dare un aiuto prezioso ma molto spesso è poco pubblicizzato: penso ai gruppi della San Vincenzo o ai centri di solidarietà delle parrocchie», spiega ancora Forte, che così chiede alla maggioranza di centrosinistra di varare una sperimentazione di un anno, così da verificare la fattibilità della sua proposta su un'emergenza sempre più sentita a Milano. «Il numero delle persone in difficoltà che per l'approvvigionamento di genere alimentari si rivolgono ad associazioni – dice ancora Forte, in base ad un'analisi fatta sui dati di alcune enti che offrono aiuto, come Caritas o Banco Alimentare – è cresciuto dalle 30.150 del 2008 ai 54 mila del 2015, di cui 13 mila minori». L'albo dovrà essere diviso in due settori: quello A, dove saranno iscritte le organizzazioni che danno aiuti alimentari direttamente alle persone in difficoltà. Nella sezione B dell'albo saranno iscritte le organizzazioni che si occupano anche del recupero e reinserimento nell'ambito sociale, abitativo, lavorativo. **(D.Re)**



Il responsabile dei Lavori Pubblici: ogni giorno vi transita il doppio dei milanesi. De Corato critico L'assessore al Bilancio Tasca: riflettere laicamente

La proposta dell'assessore Rabaiotti

«I non residenti contribuiscano alle spese per le strade cittadine»

«Le strade di Milano sono usate dal doppio delle auto dei residenti, e questo comporta un costo, che oggi pesa tutto sulle spalle di chi vive in città. Si può pensare anche a una distribuzione del contributo di tipo impositivo su due milioni e mezzo di contribuenti invece che sui soli residenti. È bello essere attrattivi, ma questo ha un costo». A dirlo l'assessore ai lavori pubblici Gabriele Rabaiotti in commissione Lavori pubblici, convocata a palazzo Marino per discutere del Piano triennale delle opere pubbliche. Riferendo sugli interventi previsti per la manutenzione delle strade «a Milano – ha sottolineato Rabaiotti – le strade sono sottoposte a uno stress non indifferente. Ospitano ogni giorno il doppio delle auto dei residenti, e quelli che vengono da fuori città non ci pagano la manutenzione delle strade». Sull'entità del contributo «impositivo», senza entrare nel merito, l'assessore ai lavori pubblici dice che «si potrebbe lavorare sul sistema della città metropolitana» come «sistema unitario», comprendendo «anche il sistema della low emission zone».
Critico il capogruppo di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale in Regione Lombardia, Riccardo De Corato che si domanda se Rabaiotti abbia chiesto il parere dei sindaci dell'hinterland prima di fare la sua proposta.
In aiuto di Rabaiotti arriva l'assessore al Bilancio Roberto Tasca. «Penso – ha detto Tasca – che laicamente queste cose vanno affrontate senza nessuna ipocrisia. Milano è fatta oggi da un milione e 368mila residenti Indubbiamente le utenze che gravano su Milano giornalmente sono molte di più. Ad esempio, abbiano un livello di inquinamento che non deriva da un uso forsennato delle auto da parte dei residenti, ma anche da chi, da fuori, usa il trasporto privato al posto di quello pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

PRESENTAZIONE
L'autobiografia di Ernesto Pellegrini

È stata presentata ieri a Palazzo Reale l'autobiografia di Ernesto Pellegrini «Una vita, un'impresa. Grazie all'Inter ho trovato il senso vero della fede». Il libro di oltre 300 pagine racconta la storia dell'ex presidente dell'Inter, della sua azienda e di quella dell'Italia del boom. Con l'autore sono intervenuti il presidente di Bpm Spa Umberto Ambrosoli, Sergio Scalpelli, manager Fasweb e l'ex sindaco Carlo Tognoli.

ANZIANI
Carabiniere libero da servizio blocca ladro

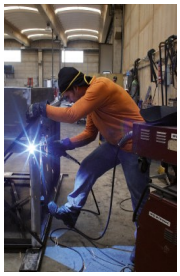
Arrestato ieri alle 17 in via delle Asole, una traversa di via Torino, un 34enne romeno che ha tentato di derubare una coppia di 72enni italiani. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, dopo che, a bloccare il ladro è stato un maresciallo dell'Arma della compagnia Duomo libero dal servizio. Il romeno si era avvicinato alla coppia che passeggiava e ha infilato la mano nella borsa della donna tentando di sfilare il portafoglio. L'anziana se ne è accorta e ha chiesto aiuto, il marito ha tentato di bloccare il ladro, quindi il maresciallo ha sentito le urla della donna ed ha bloccato il romeno. Nessuno è rimasto ferito. Tre invece le tentate truffe ad anziani denunciate ieri alla Polizia in un'ora e mezza, dalle 13.30 alle 15.00: in via Castel Morrone, in piazzale Siena e in via Inama.

Investimenti esteri in aumento

CARLO GUERRINI

La Lombardia conferma la sua capacità di attrarre investimenti esteri. Un "appeal" che trova riscontro nei dati elaborati dalla Camera di commercio di Milano: 6.394 le aziende a partecipazione straniera in Lombardia, con ricavi per oltre 257 miliardi di euro e più di 575 mila addetti.
Numeri che testimoniano una crescita costante: solo nel 2014 le imprese lombarde, con presenza di capitale proveniente stranieri erano 4.721, circa 1.600 in meno, e davano lavoro a poco più di 407 mila occupati (168mila in meno di oggi) con un volume d'affari complessivo di quasi 220 miliardi di euro.
L'arrivo di nuovi capitali è stato possibile anche grazie a "Invest in Lombardy", progetto di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio di Milano che, attraverso l'azienda speciale Promos dal 2012 a oggi ha sostenuto 737 aziende estere che hanno puntato sulla Lombardia con progetti in 57 settori diversi, contribuendo alla finalizzazione di 96 iniziative con la creazione di circa 800 nuovi posti di lavoro. E per il prossimo triennio si parla di una ventina di nuovi investimenti esteri con 1500 altri occupati. La Regione ha ideato il progetto attrAct con l'obiettivo è di coinvolgere 70 comuni lombardi nel trovare e valorizzare opportunità di investimento e insediamento, con accordi tra Regione ed enti locali e con uno stanziamento di 10 milioni di euro.
Tra le nuove iniziative in questo ambito rientra la quinta edizione degli "AttrAct – Invest in Lombardy Days", presentati da Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia e Elena Vasco, segretario Generale della Camera di commercio di Milano. E oggi si prosegue con il seminario "AttrACT: l'attrazione degli investimenti per la crescita dell'economia lombarda" dalle 14 nella sala Biagi di Palazzo Lombardia. Tra i partecipanti è annunciato anche il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Ivan Scalfarotto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre 1.600 imprese con capitali stranieri in più dal 2014

I pm: sei anni e mezzo per il pugile del Daesh

Sei anni e mezzo di reclusione per terrorismo internazionale, sono stati chiesti dai pm di Milano Enrico Pavone e Francesco Cajani per Abderrahim Moutaharrik, il marocchino campione di kickboxing finito in carcere nell'aprile dello scorso anno e per sua moglie Salma Bencharki. Nel processo in corso con rito abbreviato, davanti al gup Alessandra Simion, i pm hanno anche chiesto 6 anni di carcere per Abderrahmane Khachia (arrestato nell'ambito della stessa inchiesta), anche lui marocchino, residente in provincia di Varese, fratello di un foreign fighter morto in Siria. Tre anni, sei mesi e venti giorni invece la richiesta di condanna per Wafa Koraichi, la quarta arrestata, sorella di Mohamed Koraichi, fuggito da Bulciago, in provincia di Lecco, in Siria insieme alla moglie italiana Alice Brignoli portandosi dietro i tre figli, di sei, quattro e due anni. Anche Moutaharrik avrebbe voluto portare moglie e figli nel Daesh, ragion per cui la Procura, tra l'altro, ha anche chiesto la decadenza dalla potestà genitoriale per i coniugi. Poi Moutaharrik che, stando alle indagini, aveva ricevuto dal Califfato l'ordine di colpire, avrebbe dovuto compiere un attentato a Roma facendosi esplodere (in Vaticano o davanti all'ambasciata di Israele).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQW5zYSMjIzNmNjNiOTQ4LTY1MDEtNDg2NS1hNWFkLTczYTIwZjUyZmVhZSMjIzIwMTctMDItMDdUMDg6MzY6MTYjIyNWRVI=